

CRONACHE DELLO SPORT

Disputato ieri l'ultimo recupero del campionato di calcio

L'Inter costretta al pareggio (1-1) nell'insidiosa trasferta di Vicenza

I nerazzurri sono apparsi ancora lontani dalla forma migliore - La squadra di Herrera, comunque, si è portata a due soli punti di distacco da Milan, Fiorentina e Napoli che guidano la classifica - Reti di Mazzola e Maraschi nel primo tempo - Proteste del pubblico per un «rigore» negato dall'arbitro ai vicentini - Un incidente a Tiberi

(Dal nostro inviato speciale)

Vicenza, 29 settembre. Dopo la sconfitta di Roma, il pareggio di Vicenza (1-1); non si può proprio dire che queste due prime trasferte stagionali dell'Inter siano da considerare positive. Un solo punto in classifica, tre goals subito e uno realizzato, molte critiche che ormai sarebbe inutile sottovalutare o attenuare dietro il velo delle solite frasi («giocatori stanchi per gli impegni internazionali, decadimento di forma di qualcuno, eccessiva sicurezza per essere troppo forti»). Tutto questo si poteva sostenere ieri, non oggi, non dopo aver visto la gara di Vicenza, dove i nerazzurri di Herrera hanno rimangiato un pari, e non possono certo reclamare nulla, perché, se mai, di protestare avrebbero diritto gli altri, i biancorossi veneti.



Mazzola, su rapida azione in contropiede, batte Eginato e segna la rete dell'Inter a Vicenza (Telefoto)

Subito raccontiamo i fatti salienti. Squadre annunciate, l'Inter con Landini al posto di Guerner, il Lanerossi Vicenza con Colaussig regista mentre in campo. Stadio gremito all'inverosimile, nonostante la giornata feriale. La partita entra subito nel vivo dell'interesse con i nerazzurri in difficoltà di fronte all'azione pressante e veloce degli avversari.

L'Inter, di fronte alla vivacità del biancorossi, stenta a prendere il ritmo, subisce il gioco avversario e potrebbe subire anche il goal se... Ecco che cosa è successo al 14': avanza all'attacco il Vicenza, che ottiene una palla da tiro, il tiro di Menti spiazza tutta la retroguardia nerazzurra e serve a Vianello un pallone perfetto; il brasiliano tira secco con Sarti, già nei posizioni per un precedente intervento, riesce a respingere. Nella confusione generale la palla giunge a Colaussig, che senza esitazione calcia in porta ormai senza portiere. Picchi però, con l'anca, respinge a caso. Si snoda il contropiede interista. Domenghini, arretrato, raccoglie la palla di Picchi e serve Suarez, spinto avanti nell'azione di alleggerimento, e la palla dallo spagnolo giunge a Mazzola che, fatti due passi, manda Eginato. Regnato è spiazzato e risalta nettamente battuto. È il goal per i nerazzurri (1-0). Tutto nello spazio di un solo minuto. Ci sarebbe motivo per demoralizzare un'intera squadra. Ma il Vicenza reagisce con il carattere di chi conosce le proprie possibilità. L'Inter è in difficoltà, in questa squadra non si vede nulla che ricordi la bella formazione ammirata e applaudita in altre circostanze. C'è una difesa che lotta con orgoglio, ma i giocatori sembrano «stanchi». Corso gioca al «ti vedo e non ti vedo», a volta superbo per certi splendidi lanci, altre volte sperduto e quasi senza idee. Si giunge al 25' con Mazzola arretrato che commette un fallo su Colaussig; Menti tira la punizione e serve Maraschi, fatta la due passi, regnato è superato con irrisoria facilità, e dal piede di Maraschi parte un tiro preciso che manda la palla a sfiorare il montante a sinistra di Sarti, finendo in rete: uno a uno.

Riequilibrare le sorti della contesa, si rivede un Vicenza ancora aggressivo e un'Inter che non riesce a contrastare la vivacità di una squadra che pare pregustare la sensazione di una vittoria clamorosa. La ripresa, almeno all'inizio, non modifica l'andamento del gioco. Al 6' un tiro di Maraschi è respinto da Bedin con una mano, ma l'arbitro Bernardini giudica il fatto infortunio e fa proseguire l'azione. L'iniziativa è sempre del Vicenza, ma la fatica comincia a farsi sentire anche per i giocatori biancorossi. De Marco si concede qualche passo, Colaussig e Tiberi hanno perso la freschezza iniziale. Tiberi poi, duramente colpito, zoppica un po', e alla fine della gara dovrà essere visitato dal medico, accusando una contusione alla cavaglia destra. Al 20' l'Inter potrebbe se-

gnare, ma il calcio di punizione, tirato da Suarez e raccolto con intelligenza da Facchetti, viene respinto dal palo. L'arbitro intravede un fuorigioco di Bedin, appostato proprio di fronte alla porta di Regnato, e interrompe l'azione. Subito dopo Domenghini «schiaccia» di testa proprio fra le braccia di Regnato una palla che avrebbe potuto benissimo finire in rete. È il momento più difficile per i bianco-rossi. I falli diventano sempre più frequenti e l'arbitro è costretto a richiamare Mazzola, che attira Colaussig; interviene nella discussione anche Suarez e Bernardini ammonisce lo spagnolo per proteste.

Le emozioni non sono ancora finite. Al 32' Menti, dalla sinistra, lancia al centro, dove c'è Maraschi controllato da Burgnich. L'attaccante biancorosso, con un tocco abile, devia la palla di quel tanto da toglierla dal raggio di azione dell'avversario e mentre tenta di riprenderla per tirare a rete da ottima posizione, viene trattenuto dallo stesso Burgnich. Maraschi cade a terra e, e potrebbe essere calciato di rigore, ma Bernardini fa continuare il gioco, anzi, di fronte alle proteste del vicentino, fischia ammonendo il giocatore per simulazione di fallo. Il pubblico protesta rumorosamente, urla a Bernardini gli insulti più acceci. I tifosi, come al solito, esagerano, ma anche una volta a noi è parso che il fallo di Burgnich fosse punibile con il penalty.

L'Inter, salvata dalla sconfitta, si butta in avanti per cercare il successo in extremis. Al 43, su un'azione di Mazzola, la palla giunge a Facchetti, avanzato in piena area, ma il tiro del terzino, anche se forte e preciso, è deviato in angolo da Regnato, che ricaccia così l'errore del goal mancato all'inizio. Poco prima del fischio di chiusura l'occasione buona si presenta al Vicenza, ma Vianello da ottima posizione tira a lato. Così la «partita della verità» (come qualcuno ha voluto definire questo confronto) è finita con un pareggio. Ha detto comunque molte cose. Ad esempio, che il Vicenza è una buona squadra, meritevole della posizione in classifica che occupa attualmente subito alle spalle delle prime. Un po' di «verità» anche sull'Inter. La squadra campione forse paga lo sforzo compiuto lo scorso anno e in questo inizio di stagione. Ad

Herrera rimangono gli «assi», ma gli manca la squadra intensa come complesso. Burgnich, Facchetti e lo stesso Picchi fanno confusione in difesa, al centro Suarez è l'ombra del brillante giocatore di un anno fa e Corso e Mazzola sembrano a trovare il giusto ritmo. Un'Inter che forse ha solamente bisogno di riposare, ma certo una brutta Inter per chi la ricorda come campione del mondo.

Giulio Accatino
Vicenza: Regnato; Volpato, Savoini; Tiberi, Pini, Carandini; Menti, Colaussig, Vianello, De Marco, Maraschi.
Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti, Bedin, Landini, Picchi, Jaur, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.
Arbitro: Bernardini di Trieste.

Un gruppo di atleti azzurri «prova» a Città di Messico
Roma, 29 settembre. Un gruppo di atleti azzurri, guidati dal vice segretario generale del Coni, dottor Giordano Bruno Falbani, è partito stamane da Roma per Città di Messico dove dall'11 al 17 ottobre prossimo parteciperà alle gare della «Settimana internazionale», alle quali prenderanno parte anche atleti di Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica, Svezia e Giappone. Gli italiani sono 24, in rappresentanza di sei discipline sportive: atletica leggera, pugilato, nuoto, ginnastica, ciclismo e scherma. Accompagnano la comitiva il prof. Antonio Venerando, presidente della Federazione medici sportivi, e il dott. Antonio Dal Monte.

Il pronostico calcistico
1-X Sampdoria (2) - Foggia Inc. (3). La Sampdoria contro il Foggia punta alla sua prima vittoria in campionato. X-2 Spal (3) - Milan (7). Il Milan in cui rientrano Amarildo e Schnellinger, ha tutti i numeri per conquistare almeno un punto. 1-X Varese (1) - Cagliari (2). Il Varese che in quattro partite ha ottenuto solo un pareggio, ha l'occasione contro il Cagliari di conquistare il successo pieno. X-Catanzaro (6) - Genoa (5). Il Genoa, dopo la bella vittoria riportata contro il Livorno si appresta a strappare almeno un punto sul difficile terreno del Catanzaro. X-3 Verona (3) - Palermo (4). Lo due squadre si equivalgono ma il fattore campo conferisce un qualche vantaggio al Palermo. X-2 Pistoiese (1) - Perugia (2). (Serie C, girone B). Entrambe le squadre hanno avuto un inizio incerto nel torneo; ma la Pistoiese gioca sul proprio terreno. X-2 Pescara (1) - Cosenza (3). (Serie C, girone C). Il miglior rendimento del Cosenza nei due primi turni del campionato, lo indicano come favorito.

Herrera e Moratti: «abbiamo compiuto notevoli progressi»
Il vicentino Tiberi forse assente contro la Juventus
(Dal nostro inviato speciale)
Vicenza, 29 settembre. Negli spogliatoi di Vicenza si parla della partita appena conclusa. Il pareggio, tutto sommato, torna gradito ad entrambi i contendenti, anche se i biancorossi ricordano con un certo rampianto l'episodio successo al 32' del secondo tempo, quando Burgnich ha buttato a terra in piena area Maraschi. Maraschi sostiene che era rigore, e in appoggio al giocatore interviene anche l'allenatore Campatelli, il quale ammette, però, che l'arbitro era in posizione difficile per vedere. I giocatori biancorossi ad ogni modo fanno gli elogi dell'Inter, che ha giocato sportivamente senza ricorrere a grossi falli, se si esclude appunto il «penalty» non concesso verso la fine del tempo.

Positivo allenamento in partita della compagine rossonera
Otto reti del Milan a Tortona
L'incasso dell'incontro amichevole (un milione circa) sarà devoluto alla sottoscrizione aperta per la costruzione a Castellania di una cappella in memoria di Fausto e Serse Coppi - Liedholm giudica buona la prova di Amarildo
(Nostru servizio particolare)
Tortona, 29 settembre. Accogliendo l'invito del Milan Club di Tortona, la squadra rossonera è scesa in campo oggi al Comunale per incontrare l'amichevole Derthona, militante nel campionato Promozione. L'incasso della partita, un milione circa, sarà devoluto alla sottoscrizione aperta per l'erezione a Castellania di un tempio votivo in memoria di Fausto e Serse Coppi. Scese in campo le squadre, il gen. Zanuttari, presidente del Comitato onorario a Fausto Coppi, ha con-

Borghi presidente del Varese
Dimissioni dell'ing. Filiberti, che ha accettato la presidenza onoraria - Si parla della possibile sostituzione del direttore tecnico Cappelli
Varese, 29 settembre. Il Cavaliere del Lavoro Giovanni Borghi, il noto mecenate sportivo, è da oggi il nuovo presidente effettivo del Varese F.C. La decisione è stata presa oggi alle 15 a Gignese, sul Lago Maggiore, nella villa dell'ex presidente Filiberti. Al termine della riunione il Cavaliere del Lavoro Borghi ha offerto all'uscente presidente Filiberti la presidenza onoraria, che quest'ultimo ha accettato. Si prevede per i prossimi giorni un cambio della guardia anche nella direzione tecnica del Varese, dal momento che il nuovo presidente Borghi già nei giorni scorsi si era espresso chiaramente sull'opportunità di tale mutamento. È probabile che l'attuale direttore tecnico dottor Cappelli venga sostituito dal varesino Pier Luigi Mazzi, attualmente allenatore di una squadra svizzera.

Oggi all'ippodromo di Vinovo riprendono le corse al galoppo
Riprendono oggi pomeriggio le corse al galoppo all'ippodromo torinese. La serie di riunioni comprende quindici giornate e si concluderà l'ultima domenica di novembre. Parecchie le buone notizie del programma: i premi Marangoni (domenica prossima, due milioni), Federico Tesio (due milioni), Omnia (due milioni), Erivano (tre milioni), Colle della Maddalena (un milione e mezzo), e per i saltatori, i premi Nuovo Ippodromo (due milioni) e Castello di Stupinigi (due milioni e mezzo). Inoltre sarà disputato il

Criterium delle Amazzoni, una nuova corsa dotata di un milione di lire. Oggi l'ingresso all'ippodromo sarà gratuito; inizio alle 15. Osservazioni: il programma è di egual dotazione al centro della riunione, i premi Palazzo Passana - Brulio (58 C. Colamarco), Latio (48 R. Valeri), Timberland (50 U. Ubaldi), Masaccio (58 E. Castelli), Traumerei (49 R. Valeri), Trouville (58 M. Massini) - e Valle del Po - Luna Park (54 E. Gabbiellini), Vueltapago (53 C. Colamarco), Tifis (51 G. Dettori), Francia (60 G. Frontini), 1900; 5 p.; Anbriz-Baldocchia.

Oggi all'ippodromo di Vinovo riprendono le corse al galoppo
Riprendono oggi pomeriggio le corse al galoppo all'ippodromo torinese. La serie di riunioni comprende quindici giornate e si concluderà l'ultima domenica di novembre. Parecchie le buone notizie del programma: i premi Marangoni (domenica prossima, due milioni), Federico Tesio (due milioni), Omnia (due milioni), Erivano (tre milioni), Colle della Maddalena (un milione e mezzo), e per i saltatori, i premi Nuovo Ippodromo (due milioni) e Castello di Stupinigi (due milioni e mezzo). Inoltre sarà disputato il

Oggi all'ippodromo di Vinovo riprendono le corse al galoppo
Riprendono oggi pomeriggio le corse al galoppo all'ippodromo torinese. La serie di riunioni comprende quindici giornate e si concluderà l'ultima domenica di novembre. Parecchie le buone notizie del programma: i premi Marangoni (domenica prossima, due milioni), Federico Tesio (due milioni), Omnia (due milioni), Erivano (tre milioni), Colle della Maddalena (un milione e mezzo), e per i saltatori, i premi Nuovo Ippodromo (due milioni) e Castello di Stupinigi (due milioni e mezzo). Inoltre sarà disputato il

Oggi all'ippodromo di Vinovo riprendono le corse al galoppo
Riprendono oggi pomeriggio le corse al galoppo all'ippodromo torinese. La serie di riunioni comprende quindici giornate e si concluderà l'ultima domenica di novembre. Parecchie le buone notizie del programma: i premi Marangoni (domenica prossima, due milioni), Federico Tesio (due milioni), Omnia (due milioni), Erivano (tre milioni), Colle della Maddalena (un milione e mezzo), e per i saltatori, i premi Nuovo Ippodromo (due milioni) e Castello di Stupinigi (due milioni e mezzo). Inoltre sarà disputato il

solo fino al 6 ottobre a Torino Esposizioni un grande spettacolo per tutti:
15° SALONE internazionale della TECNICA MONTAGNA
2° SALONE
la tecnica al servizio dell'industria e dell'agricoltura, del turismo e degli sport alpini
i "mastodonti della tecnica" al lavoro - "tutto in plastica" per la vita moderna - elettrodomestici ovvero "l'automazione in casa" - gli ultimi ritrovati per la cine-fotografia - case prefabbricate - una gita fra le più belle località montane d'Italia - mostra delle truppe alpine - i più originali oggetti dell'artigianato alpino - invenzioni per rendere più facili la vita e il lavoro - i vostri libri preferiti nelle più belle edizioni.
palestra di roccia e pista di neve artificiale con esibizione di alpini, guardie di finanza e maestri di sci - film di montagna per il pubblico dei Saloni.
... e gli Oscar dei giovani artisti.
Stasera ore 21, per il pubblico dei Saloni: cori e danze folkloristiche delle Valli di Lanzo.
biglietto d'ingresso unico
ORARIO { Feriale: 9.30 - 12.30 - 14.30 23.30
Festivo: 9 - 23.30

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO PERITI INDUSTRIALI
DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI
CORSO BIENNALE
VIA SANT'OTAVIO 42 - TORINO - TELEFONO 80.870

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE
VI OFFRE LA POSSIBILITA' DI AFFERMARVI IN UN CAMPO NUOVO ED ALL'INIZIO DEL SUO FORTE SVILUPPO, PUR CONTINUANDO LA VOSTRA NORMALE ATTIVITA'.
REQUISITI RICHIESTI:
- Indiscusse doti di correttezza.
- Disponibilità di L. 650.000 in contanti.
- Possibilità di dedicare 34 ore settimanali alla nuova attività.
SI PRECISA CHE:
- IL VOSTRO REDDITO SARA' GIORNALIERO E IN CONTANTI
- SI ESCLUDE COMPLETAMENTE LA VENDITA ED IL CONTRATTO CON ALTRE PERSONE
- SI ASSICURA LA MASSIMA DISCREZIONE.
Si prega di rispondere indicando chiaramente il NUMERO DI TELEFONO e l'indirizzo a PUBBLICITA' STAMPA 510 - TORINO

ISTITUTO «G. V. CIMA»
Ai primi di ottobre inizio Corsi di:
Stenografia - Dattilografia - Comptometria - Calcolo meccanico
Contabilità Generale e Meccanizzata - Paghe contributi - Consulenza sindacale - Aiuto Segretaria - Segretaria d'Azienda - Lingue straniere
Piazza C.L.N. (via Roma), 254 - Telefono 51.03.54

Perchè solo HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti?
Perché vende sempre il meglio in stoffe per mobili, tenderie, coperte, tappeti ai minimi prezzi e la nostra costante offerta di cambiare la merce, restituire il denaro se il cliente non è soddisfatto, non presenta per noi il minimo rischio dato che non ci capitano quasi mai queste richieste!!!
Quanti di Voi, se potessero, restituirebbero tappeti mai acquistati pur di riavere, anche solo in parte, il proprio denaro?
Da HAAS COMPRATE SICURI, senza alcun rischio e non da oggi ma da 100 anni Ora, per la nuova gestione, HAAS - che è il più forte importatore di TAPPETI PERSIANI - Vi propone a prezzi immutati, malgrado gli aumenti all'origine e doganali, oltre al grandioso assortimento, una infinità di lotti particolari ai seguenti prezzi:
SHIRAZ { 200 x 145 a L. 41.000
{ 221 x 155 a L. 48.000 pari a L. 14.000 al mq.
BELUCISTAN { 153 x 100 a L. 28.000
{ 126 x 208 a L. 48.000 pari a L. 18.000 al mq.
MOSSUL { 112 x 175 a L. 40.000
{ 130 x 204 a L. 54.000 pari a L. 20.000 al mq.
BOKARA PAKIS. { 185 x 124 a L. 65.000
{ 176 x 123 a L. 61.000 pari a L. 28.000 al mq.
GALLERIE PERSIANE { 105 x 304 a L. 133.000
{ 103 x 396 a L. 102.000 pari a L. 25.000 al mq.
KAZAK - SHIRVAN { 75 x 297 a L. 76.000
{ 254 x 74 a L. 64.000 pari a L. 34.000 al mq.
VECCHI ANATOLICI { 114 x 161 a L. 67.000
{ 159 x 100 a L. 58.000 pari a L. 36.000 al mq.
CINESI AUBUSSON { Parure camera a L. 171.000
{ 156 x 246 a L. 173.000 pari a L. 45.000 al mq.
KOUIM { 137 x 212 a L. 160.000
{ 145 x 215 a L. 172.000 pari a L. 55.000 al mq.
Ogni tappeto è venduto con garanzia e la nostra garanzia vale denaro! da HAAS comprate sicuri!
FILIALI IN TUTTA ITALIA:
TORINO - VIA ROMA 320 - TELEF. 542.761